

Comunicato stampa
Trento, 11 giugno 2015

Risoluzione dei conflitti: i casi Ucraina e Trentino Alto-Adige/Südtirol

Doppio appuntamento nel pomeriggio di mercoledì 17 giugno alla Fondazione Bruno Kessler (Via S. Croce, 77)

Nell'ambito dell'iniziativa "Citizens Dialogues" promossa dalla Rappresentanza della Commissione europea in Italia, il Centro Jean Monnet (CJM) dell'Università di Trento, l'Istituto Affari Internazionali (IAI) di Roma, il Research Project on International Politics and Conflict Resolution (CeRPIC) della Fondazione Bruno Kessler di Trento e l'Osservatorio Balcani e Caucaso (OBC) di Rovereto organizzano una conferenza dal titolo **"La politica europea di vicinato in crisi? Il caso Ucraina e il futuro delle relazioni con la Russia"**.

La crisi in Ucraina ha inaspettatamente ricordato quanto sia ancora reale il rischio di un conflitto armato in Europa, ponendo al contempo dubbi sull'efficacia della politica di vicinato condotta dall'Unione europea. Se in un primo momento l'azione dell'UE si è rivelata efficace nell'attrarre verso Occidente gli interessi politici dell'Ucraina, meno efficace è stata la sua risposta diplomatica di fronte allo scoppio del conflitto tra il governo centrale e le regioni secessioniste filorusse. L'evento intende stimolare un dibattito sull'evoluzione dello scenario di crisi ucraino e sul ruolo dell'UE. La conferenza, che sarà alle **14.15** nella sede della Fondazione Bruno Kessler (Via S. Croce, 77), vedrà la partecipazione di relatori come Alfredo Conte (Servizio europeo per l'azione esterna - Bruxelles), Serena Giusti (Scuola Superiore Sant'Anna - Pisa), Nona Mikhelidze (Istituto Affari Internazionali - Roma) e Jens Woelk (Università di Trento) e comprenderà anche interventi di stakeholder del mondo della ricerca, della finanza, dell'imprenditoria, delle istituzioni pubbliche e dalla società civile. I risultati di questo incontro verranno discussi con l'Alto Rappresentante dell'UE Federica Mogherini al Festival Internazionale 2015 di Ferrara, che si svolgerà dal 3 al 5 ottobre.

Alle **16.30**, sempre nella sede di FBK, si terrà un secondo incontro dedicato alla risoluzione dei conflitti, sul tema **"Quale soluzione ai conflitti civili? Il caso Trentino-Sudtirolese può essere realmente un modello?"**, organizzato da FBK - CeRPIC. Intervengono Filippo Andreatta (direttore FBK-CeRPIC), Marco Brunazzo (Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università di Trento), Emanuele Castelli (ricercatore FBK-CeRPIC) e Jens Woelk (Scuola di Studi Internazionali, Università di Trento). Modera Paolo Pombeni (direttore FBK-ISIG). Nell'occasione sarà presentato il volume "Soluzioni e fallimenti nei conflitti identitari. L'autonomia del Trentino-Alto Adige/Südtirol in prospettiva comparata" a cura di Filippo Andreatta e Emanuele Castelli. Il volume (disponibile e scaricabile online da qui: <http://books.fbk.eu/node/693>) contiene i risultati di una ricerca che ha coinvolto, oltre a FBK-CeRPIC, l'Università di Bologna, l'University of California di Irvine e la Columbia University di New York, e che è stata finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.

In allegato le locandine relative ai due appuntamenti.